

COMITATO DEL GEMELLAGGIO DI TRINO

Il Comitato del Gemellaggio di Trino gestisce i rapporti e l'organizzazione di iniziative di scambi culturali e ricreativi con le città di Chauvigny (F), Geisenheim (D) e Banfora (Burkina Faso) con cui il Comune di Trino strinse patti di gemellaggio rispettivamente nel 1961, 1974 e 1999. Dal 2001 Il Comitato del Gemellaggio è associazione di volontariato.

Le finalità del patto di Gemellaggio si articolano in alcuni punti fondamentali:

- sviluppare tra le donne e gli uomini delle città lo spirito di pluralismo e di apertura, senza discriminazioni di razza, di classe, di opinione politica e religiosa;
- promuovere e rinsaldare i legami di profonda amicizia e stima tra le città gemellate e favorire in ogni campo gli interscambi culturali, contribuendo allo sviluppo di un concreto sentimento di fraternità e di coscienza europea;
- organizzare e partecipare a manifestazioni culturali inerenti tematiche correlate alla pace, alla solidarietà, alla fraternità, all'eguaglianza e al rifiuto di ogni discriminazione od emarginazione sociale;
- concretizzare le interazioni e gli scambi culturali tra i giovani delle città gemellate favorendo scambi nel settore scolastico e della formazione professionale, per offrire ai giovani la possibilità di esprimersi e rapportarsi con una realtà di ampio respiro europeo;
- favorire, congiuntamente alle città gemellate, iniziative sociali, culturali ed economiche volte a realizzare il successo di ogni impresa di pace e prosperità;
- promuovere il territorio comunale, provinciale e regionale attraverso iniziative di divulgazione delle peculiarità ambientali, naturalistiche, artistiche, culturali e socioeconomiche e di sviluppo di attività che prevedano scambi turistici sempre finalizzati a scopi sociali e culturali e mai lucrativi;
- mantenere e potenziare i progetti di gemellaggio e cooperazione con i Paesi in via di sviluppo.

Il Gemellaggio con la città di Banfora prevede forme di solidarietà e cooperazione sfociate in iniziative di adozione scolastica a distanza, nella costruzione a Banfora di un edificio per partorienti, nel supporto logistico per la costruzione di due scuole con i fondi raccolti dal Lions Club e nella partecipazione a progetti della Regione Piemonte inerenti alla sicurezza alimentare, la lotta alla malnutrizione e la gestione del patrimonio boschivo in collaborazione con l'Asl 21 di Casale Monferrato e con i Parchi delle Lame del Sesia e del Bosco delle Sorti della Partecipanza di Trino.

Le adozioni scolastiche a distanza nascono nei primi anni 2000. Attualmente coinvolgono 48 bambini, di età compresa tra i 6 e i 15 anni, di cui 29 frequentano la scuola di Toungouena² e 19 quella di Djongolo. Si tratta di 26 femmine e 22 maschi. 28 bambini sono orfani di un genitore, 2 di entrambi i genitori. Tutti si trovano in condizioni di indigenza.

La quota di adozione ammonta a 100 € annui, che vengono utilizzati per il pagamento delle tasse scolastiche, del materiale scolastico e per la consegna di un sacco di riso e uno di mais alla famiglia di ogni bambino.

Periodicamente riceviamo da Banfora la documentazione economica, le pagelle scolastiche dei bambini, le loro fotografie e i reportage fotografici della consegna del materiale.

Nel mese di febbraio 2017, durante la loro permanenza a Banfora, due componenti del Comitato del Gemellaggio, Valerie Piort e Gianni Artico, hanno visionato le due scuole e conosciuto gran parte dei bambini adottati.

